

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/00150955

ITA:

Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63

Puglia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 7258

OGGETTO: Brocca

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Coll. Polese 1438

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: ceramica subgeometrica peucezia (Classe A,
De Julis 1982)MATERIALE E TECNICA: Argilla color sabbia con decorazione mono-
crona. Modellato a mano.

MISURE: alt. labbro 12,9; diam. orlo 11,8; diam. piede 6,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Base d'appoggio lesionata, incrostazioni biancastre, decorazione talora un po' abrasa, qualche scheggiatura, ansa riattaccata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: 28173
NEG. 28174
Piede tronco conico, corpo biconico arrotondato, labbro estroflesso e svassato, ansa sopraelevata a nastro, con estremità insellata. Sotto la base quattro triangoli campiti, con il lato più lungo profondamente inflesso e con i vertici convergenti ad una losanga bruna. Fascia spessa sul piede e all'attacco con il corpo; sulla parte inferiore di queste fasciole orizzontali e più in alto quattro motivi a pettine alternati a quattro lunghi e sottili riquadri contenenti sulla fronte serie di losanghe tratteggiate, sui lati motivo a scala con elemento meandriiforme al centro. Una spessa fascia bruna alla zona di massima espansione e alla strozzatura del collo; sulla spalla fra fasciole orizzontali di vario spessore lungo riqua-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. ANDREASSI, La ceramica indigena, in AA:VV. La Collezione Polese, Bari 1970, p.41, n.113.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore**

DATA: **15 Novembre 1982**

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte

PL

ALLEGATI:

Nº 1 Allegato

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089-e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da Giuseppina Tamma il 31/8/92.

G. Tammaro

Dott. Palma Labellarte

PL

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16 / 00150955

ITA:

Soprintendenza Archeologica Puglia

63

INV. 7258

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Segue descrizione:

dro con maglie a losanghe campite a scacchiera, alternativamente libere o tratteggiate; fra gli attacchi dell'ansa motivo a chevron con triplo angolo e losanghe concentriche sul vertice. Sull'ansa, entro spessi margini acuri, all'esterno serie di losanghe campite inquadrate da linee parallele; all'interno motivo a scacchiera. Sul labbro interno, con serie di punti al taglio, entro una fascia circolare fiancheggiata da linea, serie di puntali disposti a raggiera.

L'esemplare appartiene al Subgeometrico peucezio, Classe A data tra il VII e l'inizio del V sec.a.C. (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARACHAI 1982, pp.123-128); appartiene al Group II of the Comb and Swastika Class della recente classificazione Yntema, datato tra il secondo quarto del VI e il secondo quarto del V sec.a.C. (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp.209-219).